

CENTRO RADIATORI AUTOVEICOLI
 di Bregna Paolo & C. S.n.c.
Nissens

la Nuova

Via G. Baruffaldi, 22
 44100 FERRARA

CENTRALINO	0532/214.211
FAX SEGRETERIA	0532/247.689
FAX CRONACA	0532/214.288
UFF. ABBON.	0376/303.245
BORSA	166.838.838

CRONACA
Ferrara

PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. VIALE CAVOUR, 133 TEL. 0532 20.34.53 ORARIO 8.30/12.30-14.30/18.30
 www.lanuovaferrara.it • E-mail: cronaca.fe@lanuovaferrara.it

CENTRO RADIATORI AUTOVEICOLI
 di Bregna Paolo & C. S.n.c.
 Ci siamo trasferiti nella nuova sede:
Via Grazia Delledda, 1
Ferrara - Tel. 0532 94152



**ECONOMIA
 E AMBIENTE**

EFFETTI. «Questo accordo di programma è il rinnovo e l'estensione di quello approvato nel 2001, che ha dato risultati non completi ma importanti. Nel 2001 c'era il rischio di un declino del sito industriale, di una progressiva dismissione degli impianti che avrebbe scoraggiato perfino gli investitori più motivati. L'accordo del 2001, affrontando alcuni assetti infrastrutturale e l'approvvigionamento energetico, ha invertito la tendenza riaprendo una prospettiva di sviluppo che tenesse conto delle compatibilità ambientali e della sicurezza. Lo sviluppo prefigurato non c'è stato ovunque, in particolare è mancato il consolidamento delle attività di servizio per tutte le aziende insediate, il risultato è stato la crisi di Abb».

BONIFICHE. «Non erano oggetto dell'accordo, ma l'accordo ha permesso di avviare i procedimenti. Gli intoppi sono venuti dall'incertezza delle norme che si sono susseguite. Il nostro rimane comunque uno dei siti chimici meno inquinati e uno di quelli che ha meglio definito le pro-

Gli effetti raggiunti dal primo Accordo di programma (2001) e gli obiettivi di quello appena approvato

«Evitato il declino industriale»

L'assessore Atti: nessuno parla più di chiudere il polo chimico

L'assessore Raffaele Atti, a pochi giorni dall'approvazione del secondo Accordo di programma sul polo chimico, fa un bilancio dei risultati raggiunti con l'accordo del 2001 e segnala i punti di forza della nuova intesa, che vede come firmatari governo, Regione, Provincia, Comune, Confindustria Ferrara, Federchimica, Cgil, Cisl, Uil, e le aziende localizzate nel sito industriale.

cedure, tutti i piani di caratterizzazione sono stati approvati e sono stati presentati i progetti preliminari per la bonifica».

IL VOTO. «Ho apprezzato che l'opposizione in larga parte si è astenuta sul nuovo Accordo (*Fi e An si sono astenuti, i partiti del centro sinistra hanno votato a favore, contro si è pronunciata solo Io amo Ferrara*), è stato un fatto significativo. Il dibattito ha rivelato che ora nessuno parla più di chiusura del polo chimico. Ha prevalso la ragionevolezza. Il cambio di clima è il risultato di un'azione paziente che ha avuto come attori il Comune, la Provincia, le aziende, i sindacati, le associazioni degli imprenditori».

OBIETTIVI. «L'accordo 2008 è importante perché individua tutte le azioni ritenute necessarie per conseguire un forte miglioramento ambientale contestualmente all'incremento delle attività produttive. Per la qualità dell'aria c'è l'impegno a una riduzione tendenziale del volume delle emissioni totali. E qualora un nuovo insediamento o un potenziamento produttivo

Restano le incertezze sulle scelte di Polimeri Europa

Estelux-Degussa, è sempre più vicino l'impianto del silicio

implicasse un aumento delle emissioni, esse dovranno comunque essere riportate sotto il limite. Arpa presenterà un modello per definire il sistema di monitoraggio dell'aria, al cui costo concorreranno le imprese».

INSEDIAMENTI. «C'è finalmente un cronoprogramma di Syndial per la messa a disposizione di aree per nuovi insediamenti. E' anche importante che sia prevista un'accelerazione in base a specifiche richieste di investimento».

SILICIO E TURBOGAS. Il prossimo insediamento sarà quello di Estelux (società legata a Solar, colosso tedesco dei



Visione aerea del polo chimico. In alto l'assessore Raffaele Atti

pannelli solari) e Degussa (multinazionale tedesca che realizzerà un impianto per fornire a Estelux il prodotto da utilizzare nel processo di purificazione del silicio). Le due procedure di Via regionale e di autorizzazione urbanistica saranno fatte in parallelo - spiega Atti - valutate in un'unica Conferenza dei servizi: «Contiamo di concludere entro l'anno». Questo insediamento è importante anche per Sef, la cui turbogas deve produrre energia anche quando il mercato non la chiede: il grande assorbimento energetico di Estelux ridurrà gli sprechi e dovrebbe comprimere

re i costi di produzione dell'energia anche a vantaggio delle aziende insediate».

DUE NEI. «Il piano industriale di Polimeri Europa lo giudichiamo inadeguato, come abbiamo scritto nella delibera siamo impegnati a riprire il confronto con Eni per sollecitare la definizione del programma di investimento e superare le incertezze che gravano sugli impianti ferraresi. Registriamo dei ritardi anche da parte di Syndial, non c'è ancora il piano urbanistico, uno strumento fondamentale per accelerare i processi di reindustrializzazione».